ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001838/U del 15/05/2026 11:58:00

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda

Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

IPIA MAT

Prot.n

ESAME DI MATURITA'

Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

.

DOCUMENTO FINALE
Predisposto dal Consiglio della
CLASSE V sez. A
Indirizzo: IPIA - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

a.s.2025/2026

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026 in attuazione a quanto previsto dall'art 17, co 1 del D.lgs 62/2017, come novellato dal DL 127 del 9 settembre 2025 convertito con modificazione dalla legge 164 del 30 ottobre 2025, ai sensi del DL 13 del 29 gennaio 2026 e ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per

la protezione dei dati personali.

Sommario

1. 6
2. 8
2.18
2.2 Risultati di apprendimento specifici dell' IPIA 9
2.3 Obiettivi formativi e didattici 9
2.4 Obiettivi educativi comuni 10
2.5 Obiettivi formativi specifici 11
2.6 Quadro orario annuale 14
3. 15
3.2 NON COGNITIVE SKILLS MISURATE 18
4. 20
4.1 Profilo generale 20
4.2 Profilo didattico in uscita 21
4.3 Profilo educativo e formativo 21
4.4 Frequenza scolastica 22
4.5 Composizione del Consiglio di classe 22
4.624
4.7 Commissari interni Esame di Stato 2025/26 25
4.8 Composizione e storia classe 25
5. 26
6. 27
6.1 Metodologie e strategie didattiche 27
6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento 27
6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/FSL): 28
attività nel triennio 28
7. 2
7.1 Attività di recupero e potenziamento 2
7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" 3
7.3 UDA 5
7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa 7
8. 10
8.1 Attività specifiche di Orientamento 10
9. 12
10. 13
11. 14

12. 41
12.1 Criteri di valutazione 41
12.2 Criteri attribuzione crediti 43
12.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico 43
13. 45
14. 58
15. 59

PREMESSA NORMATIVA

- D.lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"
- D. lgs 66/2017 recante "Norme in materia di inclusione"
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- L.104/1992
- L.170/2010
- DPR 88/2010 "Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici"
- DPR 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il Riordino degli Istituti Professionali
- DPR 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Legge n. 150 del 01/10/2024 recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- DL n. 13 del 29 gennaio 2026 e relativi allegati recante le discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame
- Nota n. 10961 del 17 marzo 2025 recante Elenco aggiornato delle calcolatrici elettroniche da utilizzare nelle prove scritte dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione
- O. M. n. 54 del 26/03/2026 concernente gli Esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione per l'a.s. 2025/2026

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente, all'unanimità, redige il seguente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. A indirizzo IPIA MAT durante l'a.s. 2025/2026.

1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS LOMBARDI è un istituto con sei indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo musicale, ITE, IPIA, Made in Italy –MAT e MIT, Corsi serali per adulti.

Ciascuno con la sua specificità contribuisce a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e soprattutto concorre alla maturazione di competenze spendibili nella vita.

Nella fattispecie, il PECUP dell'indirizzo IPIA MAT è soddisfatto attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo; altresì, con la Legge 22/2025, che guarda alla promozione delle NCS (*Non Cognitive Skills*), ai curriculi sono stati integrati alcuni obiettivi specifici per la promozione di a) *Resilienza*, b) *Empatia,* c) *Autonomia di giudizio*, d) *Pensiero critico*; infine, sono state sperimentate attività di Service Learning, di Debate e di MLTV nell'ottica di monitorare i percorsi più efficaci da portare a sistema.

Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unità di Apprendimento.

La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

All'interno dell'istituzione scolastica è presente l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A) che nasce nei primi anni sessanta con la sola qualifica professionale, per poi negli anni ottanta ampliare l'offerta formativa con il conseguimento del diploma di maturità. Esso si fonda sul forte nesso e sul legame intrinseco tra i metodi propri della cultura scientifica e quelli strettamente legati all'applicazione tecnica e alla manualità, rispondendo alle moderne esigenze del mondo del lavoro e avvalendosi di tecniche innovative. Allo stato, l'offerta formativa dell' I.P.I.A. prevede un corso di specializzazione in Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Il diploma IPIA indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" è un titolo di studio in cinque anni che equivale al diploma di scuola secondaria superiore nei settori dell'industria e dell'artigianato. Il Diplomato di Istruzione Professionale possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Questa nuova figura professionale unisce varie

competenze tecniche afferenti all'ambito meccanico, elettrico, elettronico, termico, nonché quello dell'automazione dei sistemi di processo, tutto ciò al fine di ottenere un profilo integrato di notevole interesse e flessibilità per il mercato del lavoro. La figura professionale garantisce la manutenzione e la messa a punto, a regola d'arte, degli apparati e impianti civili e industriali, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

Il Pecup dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT) è soddisfatto anche attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo.

Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unità di apprendimento. La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'asse Scientifico - Tecnologico

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assume particolare rilievo e rappresenta una componente fondamentale dell'esperienza formativa. L'approccio laboratoriale, infatti, è il punto di intersezione tra il ragionamento astratto e la sua applicazione pratica e permettere ai discenti non solo di consolidare le proprie conoscenze, ma di sviluppare competenze e abilità specifiche che sono indispensabili per risolvere problematiche di natura tecnico-pratica che inevitabilmente si presentano nel traslare le competenze teoriche al mondo reale.

Nell'Istituto professionale le specificità dell'elettronica, dell'elettrotecnica, della fisica, dell'informatica, della meccanica, ci proiettano proprio verso una didattica di tipo laboratoriale, potente strumento di leva motivazionale, intesa non solo nella forma classica del pensiero comune che tende a relegarla alla sola sfera dell'impegno manuale-operativo, ma pensata, nel suo significato più esteso, anche come manipolazione di oggetti concettuali per realizzare artefatti cognitivi. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che, al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo, ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene, quindi, per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, costruzioni di modelli e prototipi, attività di analisi e software testing.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali/collettivi, della vita reale e fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati e aree di conoscenze anche diverse da quelle su cui si è avuto esperienza diretta nel percorso scolastico.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente e dei diritti umani.

Dall'asse del Linguaggio al Potenziamento delle Abilità Logiche

Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione sempre più proiettata ad una "didattica per competenze", alla valorizzazione di una didattica curricolare laboratoriale e multimediale, alla sperimentazione di nuove strategie e metodologie didattiche, il team docenti dell'Istituto Professionale per industria e artigianato (IPIA) di Airola ha inteso veicolare le proprie attività didattiche ed extrascolastiche verso l'acquisizione di saperi–chiave, richiesti da un profilo in uscita sempre più rispondente a quello europeo. In tale prospettiva non si vuole trascurare, anzi si intende valorizzare in tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, momenti laboratoriali e transdisciplinari nei quali abilità logiche e competenze linguistico grammaticali si confrontino con i procedimenti di indirizzo del settore di riferimento.

2.2 Risultati di apprendimento specifici dell' IPIA

Il percorso dell' IPIA Manutenzione e Assistenza Tecnica, è indirizzato allo studio di cultura generale e maturazione di competenze in attività di indirizzo specifico, tali da favorire l'acquisizione di conoscenze in ambito della meccanica, elettronica, elettrotecnica, manutenzione e assistenza tecnica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della tecnologia e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e Assistenza Tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. A tal proposito l'Istituto si adopera per attivare percorsi formativi che rispondano alle esigenze delle aziende del territorio che hanno manifestato l'interesse verso specifici profili da poter inserire nell'ambito della filiera meccanica, meccatronica e dell'impiantistica.

2.3 Obiettivi formativi e didattici

L'accesso ai saperi fondamentali, quindi, è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli

aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Gli obiettivi educativi generali da raggiungere sono:

✓ riconoscimento e rispetto della diversità

✓ tolleranza nei confronti delle diverse opinioni

✓ solidarietà sociale e individuale

✓ rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4 Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le Linee Guida per i Tecnici e i Professionali (DPR 88/2010 e D.lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.

Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'alunno, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale, letterario, linguistico e scientifico.

Il profilo educativo, culturale e formativo in uscita per un Istituto Professionale, assicura una serie di conoscenze, abilità e di competenze trasversali tendenti ad un pensare critico. Gli insegnamenti dell'area umanistica unitamente a quelli dell'area logico-scientifica, dovranno assicurare la capacità di:

✓ comunicare attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso ed appropriato;
✓ saper leggere e interpretare un testo;
✓ padroneggiare un metodo di studio ed in generale di lavoro;

- ✓ leggere e comprendere la realtà circostante al fine di incidere positivamente su di essa;
- ✓ saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni, credenze e teorie;
- ✓ avere una maggiore consapevolezza di sé (essere - io), attraverso il consolidamento delle capacità di riflessione e di introspezione;
- ✓ offrire risorse ed energie al successo degli scopi del gruppo;
- ✓ gestire differenze, contrasti e conflitti in modo sereno e produttivo;
- ✓ porsi domande sulle informazioni;
- ✓ valutare argomenti, interpretazioni, credenze o teorie;
- ✓ pensare a nuove soluzioni ai problemi dati;
- ✓ saper cogliere nessi interdisciplinari.

2.5 Obiettivi formativi specifici

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e Assistenza Tecnica" consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istituto Professionale, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, come si evince dal curricolo di dipartimento Tecnico, di seguito specificati in termini di competenze, abilità e conoscenze essenziali:

Competenza in uscita n°1:

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Abilità:

- Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti di crescente complessità indicate in schemi e disegni.
- Pianificare ed organizzare le attività di apparati, impianti e dispositivi di crescente complessità.
- Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti di crescente complessità

Conoscenze:

- Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di apparati, impianti e dispositivi impianti di crescente complessità.
- Schemi logici e funzionali di apparati e impianti, di circuiti elettrici, elettronici
- Rappresentazione esecutiva di organi meccanici di semplici apparati, impianti e dispositivi.
- Elementi della documentazione tecnica

Competenza in uscita n°2 :

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Abilità:

- Assemblare componenti meccanici, elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore.
- Realizzare saldature di diverso tipo secondo specifiche di progetto
- Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore

Conoscenze:

- Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature.
- Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti.
- Processi di saldatura.

Competenza in uscita n°3 :

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti,anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati,, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Abilità:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita di apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente
- Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse.
- Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.

Conoscenze:

- Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino di apparecchiature e impianti.
- Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature.
- Normativa e procedure per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative ai processi di ripristino della funzionalità di apparati e impianti.

Competenza in uscita n°4 :

Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

Abilità:

- Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati
- Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità.

Conoscenze:

- Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate.
- Normativa sulla certificazione dei prodotti.
- Marchi di qualità.

Competenza in uscita n°5 :

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Abilità:

- Assicurare l'economicità della funzione degli acquisti e preservare la continuità nei processi di manutenzione.

Conoscenze:

- Mercato dei materiali/strumenti necessari per effettuare la manutenzione .

Competenza in uscita n°6 :

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Abilità:

- Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza.
- Eseguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure.

Conoscenze:

- Procedure e tecniche di messa in sicurezza di una macchina prima delle operazioni di manutenzione.
- Procedure e tecniche di interventi in sicurezza.

2.6 Quadro orario annuale

	Classe di concorso	1° biennio		2° biennio		5° anno
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti — Orario settimanale/annuale						
Lingua e letteratura italiana	A12	4/132	4/132	4/132	4/132	4/132
Storia	A12	1/33	1/33	2/66	2/66	2/66
Lingua inglese	A24	3/99	3/99	2/66	2/66	2/66
Matematica	A26	4/132	4/132	3/99	3/99	3/99
Geografia generale ed economica	A12	1/33	1/33			
Scienze	A50	2/66	1/33			
Diritto ed economia	A46	2/66	2/66			
Fisica	A20	1/33	2/66			
Tecnologie meccaniche e applicazioni (TMA)	A42			5/165	4/132	5/165
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica (TTRG)	A42	2/66	3/99			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC)	A40	3/99	2/66			
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni	A40			5/165	5/165	4/132
Tecnologie e tecniche. di istallazione e manutenzione	A42			4/132	5/165	5/165
Laboratorio tecnologico curriculare	B17	6/198	6/198	4/132	4/132	4/132
Scienze motorie e sportive	A48	2/66	2/66	2/66	2/66	2/66
Religione cattolica o attività alternative		1/33	1/33	1/33	1/33	1/33
Totale ore settimanali		32/1089	32/1056	32/1056	32/1056	32/1056
Laboratori in compresenza						
Laboratori di TTRG	B17	2/66	3/99			
Laboratori TTIM	B17			2/66	2/66	3/99
Laboratori TMeA	B17			2/66	2/66	2/66
Laboratori TIC	B16	3/99	2/66			
Laboratori di elettronica	B15			5/165	5/165	4/132
Laboratori di fisica	B03	1/33	1/33			

3. LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF)

COMPETENZE	
COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta. Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere. Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionale all'apprendimento delle lingue moderne. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane. Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivo per elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successiva verifica. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

COMPETENZA DI CITTADINANZA	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale. Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispetto dei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri. Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi. Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisire il senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodi adeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porre attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa. Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e cogliere le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo) Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. Solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale. Avvicinarsi al mondo – cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione. Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

3.2 NON COGNITIVE SKILLS MISURATE

RESILIENZA	Mantenere l'impegno in compiti complessi senza arrendersi. Reagire positivamente agli errori, utilizzandoli come feedback. Gestire la frustrazione durante sfide didattiche.

	Gestire lo stress.
EMPATIA	Ascoltare attivamente le opinioni altrui durante i lavori di gruppo. Collaborare efficacemente, riconoscendo il contributo altrui. Proporre soluzioni costruttive in situazioni di conflitto.
AUTONOMIA DI GIUDIZIO	Formarsi opinioni proprie. Prendere decisioni. Distinguere tra informazioni sane e fuorvianti. Cogliere i nessi, argomentando per sostenere i propri argomenti. Mantenere una mente aperta ma selettiva.
PENSIERO CRITICO	Analizzare situazioni complesse da diverse prospettive. Analizzare informazioni ed eventi in modo oggettivo, riconoscendo eventuali pregiudizi (*bias*) e fattori di influenza sulle proprie valutazioni. Prendere decisioni basate su prove. Proporre soluzioni originali a problemi pratici. Risolvere problemi complessi in modo indipendente, basandosi su conoscenze ed esperienze.

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Profilo generale

La classe è formata da 11 alunni, con i quali è stato possibile instaurare un ambiente educativo abbastanza sereno che ha agevolato l'organizzazione di attività didattiche orientate alla trasmissione e all'apprendimento dei saperi, nonché all'acquisizione di specifiche conoscenze, abilità e competenze rispondenti al profilo educativo e professionale dell'indirizzo. La classe si presenta in linea di massima omogenea in quanto a capacità e preparazione di base.

Durante le lezioni gli studenti hanno avuto un comportamento, nel complesso, rispettoso delle istituzioni, anche se sono emerse difficoltà nell'adempiere con solerzia agli impegni di natura formale e burocratica richiesti dall'Istituto. Alcuni discenti hanno mostrato difficoltà nella comprensione degli argomenti trattati ma, opportunamente guidati, sono riusciti ad ottenere valutazioni sufficienti o quasi sufficienti. Non sono emerse gravi criticità durante quest' anno scolastico, e le eventuali difficoltà riscontrate dai discenti possono imputarsi, per lo più, alla mancanza di un adeguato studio personale e ad un atteggiamento disinteressato verso alcune discipline. Le insufficienze registrate al termine del primo periodo scolastico sono state tempestivamente comunicate alle famiglie e fatte oggetto di interventi di recupero e programmazione di studio mirato da parte dei docenti, nel periodo di pausa didattica, allo scopo di colmare le carenze e rimediare alle insufficienze accumulate.

Alcune debolezze si sono manifestate anche nella seconda parte dell'anno, in quanto alcuni studenti sembravano non recepire in modo adeguato gli stimoli dei docenti e di riflesso non acquisire la giusta consapevolezza riguardo all'importanza di affrontare con intraprendenza il percorso di studi.

Alcuni gravi casi di condotta disciplinare scorretta sono stati sanzionati attraverso interventi condivisi del consiglio di classe, per cui sono state messe in atto misure educative e riparative con svolgimento di attività di studio e riflessione a scuola su comportamenti nocivi e lesivi della dignità altrui.

Le esperienze dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sono state svolte in modo continuativo dagli allievi. Tali attività, nel complesso, hanno favorito la consapevolezza e la presa di coscienza che le competenze acquisite hanno forti ricadute in ambito

professionale e sociale. Al contempo spiccano capacità tecnico-pratiche che ne mettono in risalto competenze e abilità specifiche tipiche di un indirizzo vocazionale come il nostro. Gli alunni, infatti, coinvolti dai docenti in varie iniziative di natura tecnica hanno mostrato impegno, capacità e interesse, esprimendo in quelle attività una partecipazione costruttiva e partecipativa. Sotto il profilo umano, gli alunni si sono dimostrati uniti. Il loro rapporto è stato improntato al reciproco sostegno, al dialogo e al confronto. Il gruppo è stato sempre aperto e disponibile al dialogo educativo-formativo, ed è stato collaborativo nell'organizzazione e nella realizzazione del percorso scolastico. I docenti hanno lavorato in modo quasi sempre proficuo e hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi culturali comuni.

4.2 Profilo didattico in uscita

Il profilo generale della classe, riguardo al profitto scolastico conseguito e tralasciando le singole specificità, può essere suddiviso in tre macrolivelli:

- una parte esigua di studenti ha acquisito un discreto livello di conoscenze e ha evidenziato soddisfacenti capacità intellettive, con un'adeguata padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici e con una evidente capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Un secondo gruppo di studenti ha acquisito capacità e competenze più settoriali, prediligendo l'aspetto tecnico-pratico ma, anche se alcuni ambiti conoscitivi sono predominanti, è riuscito a conseguire un generale profitto scolastico sufficiente.
- È presente, infine, un altro gruppo di alunni che ha evidenziato un impegno non sempre regolare e un metodo di studio poco proficuo. Questi studenti, tuttavia, sollecitati e guidati continuamente dai docenti, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, ha maturato, durante il percorso scolastico, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a favorirne la formazione culturale, ha contribuito anche al percorso di crescita personale.

4.3 Profilo educativo e formativo

La classe appare in genere coesa e abbastanza rispettosa dei docenti e dell'ambiente scolastico. Ogni atto di indisciplina è stato corretto con misure che hanno favorito la riflessione sulle regole condivise e sulla necessità della loro continua riaffermazione.

Alcuni alunni, inoltre, nel corso dell'intero curricolo scolastico, hanno maturato un atteggiamento ed un comportamento più costruttivo e partecipativo in classe.

4.4 Frequenza scolastica

Nel complesso la frequenza è stata abbastanza regolare per quasi tutti gli allievi con qualche criticità relativa ad assenze e ritardi per determinati periodi. Da tenersi in considerazione, a tal proposito, il caso dell'alunno n. 5, il quale è stato assente per i primi mesi di scuola in seguito ad un grave infortunio occorsogli mentre si trovava a bordo del proprio motoveicolo; le assenze sono state debitamente giustificate da regolare certificazione ospedaliera. Inoltre, considerato il protrarsi del periodo di forzata immobilità per l'alunno in questione, il Dirigente scolastico ed il Consiglio di classe hanno provveduto ad attivare un piano di istruzione domiciliare da remoto, attrezzando un'aula virtuale attraverso Google Classroom, frequentata dall'alunno nei periodi di cura in cui non era impossibilitato a frequentare in presenza le lezioni (verbale n. 4 del 20-11-2025).

4.5 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina
Pirozzi Maria	DIRIGENTE SCOLASTICA	
**********	Docente	LABORATORIO DI TEEA (TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI)
**********	Docente	TEEA (TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI)
**********	Coordinatore/ Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA
**********	Docente	LINGUA INGLESE
**********	Docente	MATEMATICA
**********	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
*********	Docente	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
**********	Docente	LAB. TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI LAB. TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
**********	Docente	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
**********	Docente	RELIGIONE CATTOLICA
**********	Docente	Coordinatore EDUCAZIONE CIVICA
Alunno n. 8	Rappresentante alunni	
Alunno n. 11	Rappresentante alunni	
Nessun eletto	Rappresentante genitori	

Nessun eletto	Rappresentante genitori	

4.6 Continuità docenti

Disciplina	3^CLASSE	4^CLASSE	5^CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STESSO DOCENTE		
STORIA	STESSO DOCENTE		
LINGUA INGLESE	STESSO DOCENTE		
MATEMATICA	ALTRO DOCENTE	ALTRO DOCENTE	ALTRO DOCENTE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	STESSO DOCENTE		
RELIGIONE CATTOLICA	STESSO DOCENTE		
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	STESSO DOCENTE		
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	STESSO DOCENTE		ALTRO DOCENTE
TECN.GIE E TECNICHE DI DIAGN. E MAN.NE MEZZI TRASPORTO / TTIM	STESSO DOCENTE		
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	ALTRO DOCENTE	ALTRO DOCENTE	
Lab TEEA	STESSO DOCENTE		

4.7 Commissari interni Esame di Stato 2025/26

A seguito della riunione del Consiglio di classe del 24 Febbraio 2026, come da verbale n. 6 , sono stati designati commissari interni, ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, per l'Esame di Stato 2025/2026 i seguenti docenti:

Commissario	Materia
**********	Tecnologie e tecniche d'installazione e manutenzione
**********	Laboratorio di Scienze e Tecnologie meccaniche

4.8 Composizione e storia classe

N.B. il documento da pubblicare non deve riportare i nominativi degli alunni, ma soltanto il numero progressivo corrispondente

Elenco degli studenti

1	**********
2	**********
3	**********
4	**********
5	**********
6	**********
7	**********
8	**********
9	**********
10	**********
11	**********

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Processo di miglioramento volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving, la didattica laboratoriale, la didattica per progetti, la flipped classroom.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÁ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie adottate negli ambienti di apprendimento

Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico partecipativo. Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento. È stata, pertanto attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche attraverso progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa. I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario. Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, *problem solving*, materiali prodotti dall'insegnante, filmati. Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, non è stata attivata perché non presente personale in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico - didattici, previsti dalla normativa vigente.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/FSL): attività nel triennio

(Ai sensi del Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono ridenominati 'Formazione Scuola-Lavoro (FSL)', restando invariati obblighi, finalità e contenuti dei percorsi.)

Tutta la progettazione del curricolo dell'Istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelle otto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hanno individuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo della UDA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e armonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.

Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato un nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Gli studenti durante il triennio hanno svolto le seguenti tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

REPORT ORE FSL NEL TRIENNIO

	SICUREZZA	REPORT RIASSUNTIVO ORE PCTO - A.S. 2023/24 - III MAT							REPORT RIASSUNTIVO ORE PCTO - A.S. 2024/25 - IV MAT				REPORT RIASSUNTIVO ORE FSL - A.S. 2025/26 - V MAT				TOTALE
ALUNNO	CORSO SULLA SICUREZZA	CORSO DI ROBOTICA	CORSO DI SALDATURA	CORSO DI CODING MODULO 6 SCUOLA VIVA	AZIENDA PEM	AZIENDA MECCANICA ROTONDI	progetto orizzonti 23-24	TOTALE ORE PCTO A.S. 2023-24	PCTO TRANSNAZIONALE AS 2024-25	INCONTRO DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA TERRA 16/12 (10:15-11:45) CIRCOLARE 101 AS 24-25	PCTO IN MODALITA' DUALE DAL 24/02/2025 AL 07/03/2025	TOTALE ORE PCTO A.S. 2024-25	CORSO: Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitale	FSL (EX PCTO) AS 2025/26	FSL TRANSNAZIONALE MALTA (08/04-21/04) 60 ORE	TOTALE ORE PCTO A.S. 2025-26	TOTALE ORE PCTO TRIENNIO
[redacted]	8	0	50	28	0	9	12	99	60	1,5	77	138,5		52,5	60	112,5	358
[redacted]	8	0	50	28	0	9	12	99	60		74,5	134,5		80	60	140	381,5
[redacted]	8	30	0	0	2	0	12	44	60	1,5	21	82,5		0		0	134,5
[redacted]	8	0	44	30	8	0	12	94	60	1,5	69,5	131		37,5		37,5	270,5
[redacted]	8	47	0	2	0	0	12	61	60	1,5	44,5	106		22		22	197
[redacted]	8	38	0	0	6	6	12	62	60	1,5	67	128,5		46,5	60	106,5	305
[redacted]	8	0	47	28	8	0	12	95	60	1,5	77	138,5		80	60	140	381,5
[redacted]	8	38	0	24	0	0	9	71	0	1,5	72	73,5	27	59		86	238,5
[redacted]	8	0	50	30	2	0	9	91	60	1,5	53,5	115		72		72	286
[redacted]	8	32	0	18	0	0	15	65	60	1,5	72	133,5		48		48	254,5
[redacted]	8	0	0	0	20	0	12	32	60	1,5	75	136,5		76,5		76,5	253

AZIENDE OSPITANTI PERCORSO FSL

COGNOME ALUNNO	NOME ALUNNO	AZIENDA
ALUNNO	N. 1	III ANNO: MECCANICA ROTONDI- MONTESARCHIO (BN) IV ANNO: FRATELLI MAROTTA SRL- ROTONDI (AV) V ANNO: IST IMPIANTI SOLARI SRL- ARPAIA (BN)
ALUNNO	N. 2	III ANNO: IMPIANTI BAGNOLI SRL- SANT'AGATA DE' GOTI (BN)
ALUNNO	N. 3	/
ALUNNO	N. 4	III ANNO: IMPRESA MATERA SRL- BUCCIANO (BN)
ALUNNO	N. 5	III ANNO: IST IMPIANTI SOLARI SRL- ARPAIA (BN)
ALUNNO	N. 6	III ANNO: BARBONE SRL- MONTESARCHIO (BN)
ALUNNO	N. 7	III ANNO: FRATELLI MAROTTA SRL- ROTONDI (AV)
ALUNNO	N. 8	III ANNO: IMPRESA MATERA SRL- BUCCIANO (BN)
ALUNNO	N. 9	III ANNO: FRATELLI MAROTTA SRL- ROTONDI (AV)
ALUNNO	N. 10	III ANNO: AUTOSERVIZI FIERRO snc – AIROLA (BN)
ALUNNO	N. 11	III ANNO: FINELLI AUTOMOTIVE- ROTONDI (AV)

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
I docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitano di ulteriori approfondimenti.	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione individuale, cooperative learning, peer tutoring
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenze pregresse • Consolidamento del metodo di studio

Periodi dedicati al recupero:

Fine primo trimestre: dal 07/01/2026 al 23/01/2026 (attività di pausa didattica).

7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Anno scolastico 2025/2026	
L'insegnamento è stato affidato ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia. Per la classe V IPIA MAT IL Prof. ********** è stato individuato quale coordinatore delle attività afferenti alla disciplina.	
TEMPI	Anno scolastico 2025-26
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, discussione guidata
PARTECIPANTI	Tutta la classe
CONTENUTI OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMATICA TRIMESTRE **Umanità e Umanesimo. Dignità e diritti umani.** OBIETTIVI RAGGIUNTI Riflessioni e approfondimenti su argomenti di stringente attualità, consapevolezza dell'importanza del rispetto verso ogni essere umano TEMATICA PENTAMESTRE **Ordinamento giuridico italiano** **Organizzazioni internazionali ed Unione europea** **Legalità e coscienza fiscale (art.53 Cost.)** OBIETTIVI RAGGIUNTI Conoscenza delle istituzioni del proprio Paese e delle istituzioni in esso operanti. Conoscenza delle organizzazioni internazionali e del loro funzionamento attraverso lo studio della storia politica, sociale ed economica. L'importanza della legalità negli ambiti lavorativi e come valore sociale.

DISCIPLINA	**ORE FRONTALI**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	6
LINGUA INGLESE	4
MATEMATICA	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (TMA)	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
TECNOLOGIE E TECNICHE. DI ISTALLAZIONE E MANUTENZIONE	4
LABORATORIO TECNOLOGICO CURRICULARE	
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	
RELIGIONE	4
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA IN COMPRESENZA (PROGETTO EDUFIN)	6
TOTALE	**33**

CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L' emarginazione sociale e le varie forme di discriminazione. I principali articoli della Costituzione. La Costituzione italiana; L' emarginazione sociale nell' opera di Giovanni Verga: Rosso Malpelo, I Malavoglia. Le migrazioni La Costituzione italiana; Uguaglianza e disuguaglianza; L'Unione Europea; I diritti umani; Giustizia e Legalità; **Ecosostenibilità.**
STORIA	Il concetto di popolo e nazione " Uguaglianza e pari dignità" La Comunità europea I diritti inviolabili, la libertà (libertà individuali e collettive); la libertà di pensiero. Agenda 2030
LINGUA INGLESE	Il sistema politico inglese
MATEMATICA	Nell'ambito del percorso di Educazione Civica focalizzato sull'**Umanesimo del lavoro**, la disciplina ha fornito lo studio dei grafici per l'analisi dei dati relativi alla **sicurezza sul lavoro** nel settore meccanico. Gli studenti hanno compreso come la valutazione del rischio non sia un mero adempimento numerico, ma una tutela fondamentale della **dignità e dell'integrità fisica della persona**.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	I diritti umani nello sport
TECNOLOGIE E TECNICHE DI ISTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Economia lineare e circolare Corretto smaltimento degli oli e rifiuti di officina Consorzio oli usati
RELIGIONE	Dibattito culturale sul pluralismo religioso

7.3 UDA

UDA – CAR RACE **Ideazione e progettazione di un modellino di macchina da corsa**	
TEMPI	TRIMESTRE-PENTAMESTRE
SPAZI	AULE E LABORATORI
METODOLOGIE	DIDATTICA LABORATORIALE, DIDATTICA PER PROGETTI, PROBLEM SOLVING, LEZIONI FRONTALI
PARTECIPANTI	TUTTA LA CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI	- Saper progettare e realizzare prodotti seguendo specifiche indicazioni tecniche - Miglioramento delle capacità di problem solving - Capacità di analisi delle condizioni al contorno - Miglioramento delle capacità relazionali e di lavoro in team - Potenziamento delle abilità tecnico-pratiche legate alle specifiche del progetto - Capacità di interpretazione di schemi elettrici - Potenziamento delle abilità di disegno e stampa 3D - Potenziamento delle abilità di lavoro alle macchine utensili - Arricchimento della terminologia tecnica e della capacità espositiva - Miglioramento delle capacità di analisi e approvvigionamento dei componenti e materiali necessari alla realizzazione del prodotto - Capacità di prevedere la fattibilità di realizzazione - Miglioramento delle capacità nell'analisi preliminare dei costi di realizzazione

COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI: Capacità di relazioni Capacità di problem solving Capacità decisionali Capacità di comunicazione Capacità di organizzare il proprio lavoro Capacità di gestione del tempo Attitudini al gruppo di lavoro Spirito di iniziativa COMPETENZE SPECIFICHE: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Eseguire le attività di manutenzione degli apparati, degli impianti, anche programmabili, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
CONTENUTI	Norme sulla sicurezza; caratteristiche meccaniche dei materiali; progettazione di parti meccaniche; principi generali di elettrotecnica e sicurezza elettrica; impianti civili e sitemi di protezione; processi di lavorazione. Le tecniche di saldatura, distinta base, gestione delle scorte di laboratorio, caratteristiche tecniche della scheda elettronica programmabile Arduino, il linguaggio di programmazione della scheda Arduino, le istruzioni base per la programmazione e le istruzioni condizionali. Installazione componentistica elettronica e meccanica.

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate, di uscite didattiche e viaggi di istruzione che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate:

INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO	
A 800 anni dalla nascita di San Francesco, letture e riflessioni sul messaggio di amore e di pace del poverello di Assisi.	
TEMPI	03-10-2025
SPAZI	Oasi della pace presso il convento di San Pasquale in Airola

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI S. ZECCHI "PASOLINI. ORDINE ESEGUITO" IN OCCASIONE DEI 50 ANNI DALLA MORTE DI PIER PAOLO PASOL	
In occasione dei 50 anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini, momento di riflessione culturale, civile e storica su una delle figure più complesse e significative del Novecento italiano.	
TEMPI	14-11-2025
SPAZI	Teatro comunale di Airola

GIORNATE DI ARRICCHIMENTO DIDATTICO CURRICULARE	
Giornate di arricchimento didattico con modalità e approcci innovativi e diversi dalla didattica frontale.	
TEMPI	Dal 15 al 19-12-2025
SPAZI	Tutte le aule dell'istituto

"CUORI CONNESSI"	
Attività di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo	
TEMPI	20-01-2026
SPAZI	Collegamento on line

VISITA AL SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	
Partecipazione ad una seduta pomeridiana in Senato	
TEMPI	20-01-2026
SPAZI	Palazzo Madama, sede del Senato

MARCIA PER LA PACE E LA MEMORIA	
Marcia degli studenti attraverso le strade del paese per ricordare le vittime di tutti i conflitti, passati e attuali.	
TEMPI	27-01-2026
SPAZI	Strade del comune di Airola

SETTIMANA DEDICATA ALL'ETICA DEL BENE COMUNE	
Sicurezza stradale e rispetto dell'ambiente.	
TEMPI	20-03-2026
SPAZI	Teatro comunale Airola

VIAGGIO D'ISTRUZIONE A MADRID	
TEMPI	Dal 13 al 17- 04-2026
SPAZI	Spagna

Altre attività:

FSL IN MODALITA' DUALE	
Partecipazione ai percorsi di Formazione Scuola-lavoro presso aziende del territorio.	
TEMPI	Dal 9 al 20-02-2026
SPAZI	Aziende convenzionate

FSL TRANSNAZIONALE	
Partecipazione ai percorsi di Formazione Scuola-lavoro presso l'isola di Malta	
TEMPI	Dall' 8 al 26-04-2026
SPAZI	Malta

8. ORIENTAMENTO

8.1 Attività specifiche di Orientamento

La scuola ha organizzato una serie di attività ai fini dell'Orientamento in uscita ed ha definito e proposto, in giornate dedicate, allo scopo di ampliare la loro conoscenza ed indirizzare le scelte, link di Webinar e videoconferenze per la presentazione delle varie università, a cui gli studenti hanno potuto iscriversi e partecipare, a seconda delle proprie inclinazioni ed interessi.
Moduli curriculari di almeno 30 ore sviluppati nell'arco dell'anno scolastico come previsto dal D.M. 328 del 22/12/22

INCONTRO ORIENTAMENTO FORMATIVO 2 ORE	
Incontro di Orientamento in Uscita in collaborazione con Rotary Club Sant'Agata dei Goti e Università degli Studi del Sannio	
TEMPI	07-11-2025
SPAZI	Teatro comunale di Airola

PROGETTO ORIENTAMENTO "ORIZZONTI- CAMPUS DISCLIPLINARE" 15 ORE	
Progetto di orientamento universitario promosso dall'Ateneo "Federico II" di Napoli	
TEMPI	Febbraio- Marzo 2026 3 incontri da 5 ore
SPAZI	Varie sedi dell'Ateneo "Federico II" di Napoli

INCONTRO CON ESPERTI ITS 2 ORE	
Incontro con esperti per conoscere scuole di specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di tecnico superiore.	
TEMPI	13-04-2026
SPAZI	Aula

COMPILAZIONE DI UN CURRICULUM VITAE **3 0RE**	
Analisi, con la docente ********, della struttura di un Curriculum vitae formato europeo, per presentare competenze e qualifiche in modo chiaro e uniforme per un futuro accesso al mondo del lavoro.**	
TEMPI	28-04-2026 2 ore 29-04-2026 1 ora
SPAZI	Laboratorio d'Informatica

TUTORING E ORIENTAMENTO **4 ORE**	
Incontro con il docente ********** incentrato sul supporto alla redazione dell'e-portfolio, alla costruzione del bilancio delle competenze in uscita e alle scelte post diploma (orientamento universitario, occupazionale etc.)	
TEMPI	27-04-2026 1 ora 29-04-2026 1 ora 30-04-2026 2 ore
SPAZI	IIS Lombardi

ORIENTAMENTO ALLA CARRIERA IN DIVISA **2 ORE**	
In collaborazione con AssOrienta, sono stati presentati percorsi di formazione per la preparazione ai concorsi per "indossare una divisa" (Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, ecc.).	
TEMPI	23-03-2026
SPAZI	Teatro comunale di Airola

9. PROVE INVALSI

	Prova italiano	Prova Matematica	Prova inglese reading	Prova inglese listening
ALUNNO 1	4 marzo 2026	4 marzo 2026	5 marzo 2026	5 marzo 2026
ALUNNO 2	4 marzo 2026	4 marzo 2026	5 marzo 2026	5 marzo 2026
ALUNNO 3	/	/	/	/
ALUNNO 4	4 marzo 2026	4 marzo 2026	5 marzo 2026	5 marzo 2026
ALUNNO 5	4 marzo 2026	4 marzo 2026	5 marzo 2026	5 marzo 2026
ALUNNO 6	4 marzo 2026	4 marzo 2026	5 marzo 2026	5 marzo 2026
ALUNNO 7	4 marzo 2026	4 marzo 2026	5 marzo 2026	5 marzo 2026
ALUNNO 8	4 marzo 2026	4 marzo 2026	5 marzo 2026	5 marzo 2026
ALUNNO 9	4 marzo 2026	4 marzo 2026	5 marzo 2026	5 marzo 2026
ALUNNO 10	4 marzo 2026	4 marzo 2026	5 marzo 2026	5 marzo 2026
ALUNNO 11	4 marzo 2026	4 marzo 2026	5 marzo 2026	5 marzo 2026

10. PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

I PROGETTI FORMATIVI INDIVIDUALI SONO ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

ALLEGATO A

11. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	● Leggere, comprendere e interpretare testi letterari secondo i diversi livelli di analisi proposti. ● Utilizzare il testo letterario come fonte di informazione e conoscenze, riuscendo ad apprezzare le qualità formali. ● Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline . ● Dimostrare consapevolezza della storicità dei processi letterari e recepire l'attualità di problematiche specifiche. ● Esporre i contenuti trattati mediante un uso consapevole, corretto e appropriato della lingua italiana. ● Produrre testi scritti corretti nella forma e conformi ai diversi modelli di scrittura. ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE:** ● Conoscere il contesto storico, ideologico e linguistico della cultura italiana ed europea tra Ottocento e Novecento. ● Conoscere la storia della letteratura italiana per apprezzarne il pensiero, la cultura e i valori. ● Conoscere vita e opere degli autori. ● Conoscere la struttura, il contenuto e i temi delle opere. ● Conoscere il contributo degli autori alla cultura del proprio tempo e dei secoli successivi. ● Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana. ● Conoscere gli elementi distintivi delle principali tipologie testuali. ● Conoscere le principali figure retoriche e le strutture metriche. ● Conoscere modalità e tecniche compositive delle diverse forme della produzione scritta, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato **ABILITÀ:** ● Individuare i rapporti tra contesto storico ed espressione letteraria. ● Orientarsi all'interno del fenomeno "Letteratura", raggiungendo la consapevolezza della funzione culturale, sociale e storica. ● Riconoscere gli aspetti innovativi delle opere degli autori. ● Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. ● Interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale. ● Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate dagli autori e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. ● Contestualizzare testi e fenomeni letterari raggiungendo la consapevolezza della funzione culturale, sociale e storica.

	● Riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali. ● Individuare i contenuti e i temi fondamentali del testo, il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi trattati ● Produrre un testo coerente, coeso e corretto, rispettandone tipologia e funzione. ● Redigere testi argomentativi, analisi testuali, sintesi, commenti per l'Esame di stato. ● Argomentare una tesi personale con opportuni riferimenti culturali, facendo interagire il proprio punto di vista con la pluralità delle prospettive. ● Esporre in modo preciso e circostanziato. ● Enucleare gli elementi denotativi e connotativi del testo. ● Affinare l'abilità di mettere a fuoco le reti di nessi che collegano i diversi aspetti di un argomento e i diversi argomenti tra loro.
CONTENUTI TRATTATI:	**L'ITALIA POST-UNITARIA: NATURALISMO E VERISMO.** **GIOVANNI VERGA** - La vita - La poetica, l'ideologia e la tecnica narrativa. - Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano - L'emarginazione sociale nell'opera di Verga. -" Rosso Malpelo"- "La lupa"- "La roba"- "Nedda" - "I Malavoglia"- "Mastro-Don Gesualdo" . **DECADENTISMO** -Origine del termine-La visione del mondo decadente- La poetica, temi e miti della letteratura decadente - Il Simbolismo- L'Estetismo- I poeti maledetti - C. Baudelaire "L'albatro" -O. Wilde "Il ritratto di Dorian Gray"

GABRIELE D'ANNUNZIO: L'ULTIMO ESTETA

-Una vita inimitabile, i mille volti di D' Annunzio

-L'Estetismo e i suoi limiti

-Le contraddizioni del Superuomo

-"Il Piacere": "Ritratto di un esteta"
- "Laudi": "La pioggia nel pineto" (Alcyone)

GIOVANNI PASCOLI

-La Vita : il fanciullo e il vate

- La visione del mondo fra umanitarismo e nazionalismo

- La poetica: il fanciullino

- L' ideologia politica

- I temi della poetica pascoliana

- "Myricae" -"Poemetti" - "Canti di Castelvecchio"

- "Il fanciullino": "E' dentro di noi un fanciullino"

-"Myricae" : "X Agosto"

IL PRIMO NOVECENTO

-Le Avanguardie letterarie d'Europa (cenni storici): Espressionismo-Futurismo-Dadaismo-Surrealismo

- I calligrammi (esperimenti di poesia figurata)

- Filippo Tommaso Marinetti "Il manifesto del Futurismo"

	LUIGI PIRANDELLO - La vita, il pensiero e la poetica - La produzione narrativa e il teatro - "L'umorismo": Il sentimento del contrario - "Novelle per un anno": "La carriola"- "Il treno ha fischiato"- "La patente **GIUSEPPE UNGARETTI** - La vita, il pensiero e la poetica - Sperimentalismo e Ermetismo - Le raccolte poetiche - "L' allegria": "Veglia"- "Fratelli"- "In memoria"- "Mattina"- "Soldati" **LA POESIA DEL NOVECENTO FRA I DUE CONFLITTI** -Le tendenze della poesia italiana tra le due guerre: Il Novecentismo (l'Ermetismo) e la linea antinovecentista - Il Neorealismo **PRIMO LEVI** -La vita, il pensiero e la poetica - "Se questo è un uomo": "I sommersi e i salvati"- "Il canto di Ulisse" - "Considerate se questo è un uomo".

METODOLOGIE:	● Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste ● Richiesta dell'operatività come azione privilegiata ● Lezione frontale

	● Uso della discussione per coinvolgere e motivare ● Lezione interattiva ● Lezione multimediale ● Metodo induttivo ● Cooperative learning ● Problem solving ● Lettura, comprensione, analisi di testi ● Lavori individualizzati di studio e di ricerca ● Momenti di dialogo e di confronto ● Interdisciplinarietà come atteggiamento costante
CRITERI DI VERIFICA:	● Test iniziale di verifica dei prerequisiti disciplinari ● Analisi di testi ● Testo argomentativo ● Prove strutturate e semistrutturate ● Interrogazioni orali ● Trattazione sintetica di argomenti ● Approfondimento autonomo di argomenti trattati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI/ STRUMENTI E MATERIALI ADOTTATI :	● Libro di testo: M. Sambugar/ G. Salà *Letterartura aperta* vol. 3, Rizzoli Education ● Vocabolario ● Schede fornite dal docente ● Video YouTube ● Power Point ● Link ● Piattaforme e canali digitali di comunicazione e di informazione

MATERIA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti adeguati. Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche. Corretto utilizzo dei simboli e del rigore formale. Utilizzo di un linguaggio specifico della materia. Comprensione delle funzioni che rappresentano i fenomeni e riconoscere le variabili coinvolte. Calcolo di limiti di semplici funzioni. Acquisizione dei principali concetti del calcolo

	infinitesimale, in particolare la derivabilità.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	interpretare un problema e impostare e condurre a termine un processo risolutivo, scegliendo il metodo più opportuno: calcolo algebrico, geometria analitica, strumenti dell'analisi analizzare le funzioni, rappresentarle in un riferimento cartesiano, studiarle utilizzando gli strumenti dell'analisi infinitesimale lavorare con grandezze infinitesime e infinite e utilizzare i concetti dell'analisi (limite, derivata) inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
CONTENUTI TRATTATI	Richiami su disequazioni di secondo grado intere e relativa rappresentazione grafica. Funzioni algebriche (equazioni, disequazioni, grafici) Dominio di una funzione. Limite della somma algebrica di funzioni. Definizione di limite finito. Forme indeterminate. Esercizi sui limiti.
METODOLOGIE:	Lezione frontale esercitazioni individuali e di gruppo Lezione interattiva Lezione multimediale Problem solving Cooperative learning

CRITERI DI VERIFICA:	Correzione degli esercizi assegnati per compito Sviluppo di progetti Trattazioni sintetiche Interrogazioni Prove scritte (tipologia A-B-C) Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione,impegno,metodo di studio,ecc.)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTIADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite Presentazioni Power point Video strumenti educativi multimediali

MATERIA: LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni sono in grado di orientarsi su testi brevi e semplici, riconoscendone la struttura portante ed i contenuti essenziali.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Basilare acquisizione delle fondamentali abilità della L2; riconoscimento e uso delle stesse in situazioni linguistiche simulate, nonché in testi di microlingua specifica.

CONTENUTI TRATTATI	RENEWABLE ENERGY SOURCES SOLAR ENERGY HYDROELECTRIC POWER TIDAL ENERGY BIOGAS BIOMASS WIND POWER GEOTHERMAL ENERGY THE UK POLITICAL SYSTEM.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata Lavori individuali e di Gruppo Cooperative learning Flipped classroom Correzione degli esercizi assegnati per compito
CRITERI DI VERIFICA:	Correzione degli esercizi assegnati per compito Sviluppo di progetti Trattazioni sintetiche Interrogazioni Prove scritte (tipologia A-B-C) Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	verifiche scritte/orali a medio e lungo termine. Controllo competenze basilari della L2.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Brani tratti da SMARTMECH PREMIUM, ELI PUBLISHING;

MATERIA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	✓ Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; ✓ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; ✓ Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle

	parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; ✓ Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione; ✓ Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	✓ I metodi tradizionali ed innovativi di manutenzione I principi, le tecniche e gli strumenti della telemanutenzione e della teleassistenza. ✓ Sa descrivere esempi di telemanutenzione e teleassistenza. TPM Saper descrivere un albero dei guasti. ✓ Politiche di manutenzione: correttiva e preventiva (ciclica, predittiva, su condizione e migliorativa). ✓ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature ed impianti e sistemi tecnici. ✓ Utilizzare ,attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche ✓ Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione di componenti e delle parti nel rispetto delle procedure stabilite. ✓ Conosce le procedure operative di montaggio e smontaggio, sostituzione e rimontaggio di un dispositivo operando in sicurezza e smaltendo correttamente i materiali. ✓ Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte collaborando nella fase di collaudo ✓ Analizza il valore, i limiti e i rischi correlati alle varie soluzioni proposte con attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio. ✓ Riesce a redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione ✓ Sa gestire ed organizzare sia gli interventi che il magazzino dei ricambi

CONTENUTI TRATTATI	✓ Metodi di manutenzione;Metodi Tradizionali ed Innovativi ✓ Manutenzione a guasto ✓ Manutenzione preventiva ✓ Manutenzione programmata ✓ Manutenzione autonoma ✓ Manutenzione migliorativa ✓ Manutenzione assistita ✓ Manutenzione sensorizzata ✓ Telemanutenzione e Teleassistenza ✓ Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti. ✓ Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dei dispositivi ✓ Apparecchiature e impianti meccanici:smontaggio e rimontaggio ✓ Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dei dispositivi ✓ Tecniche e procedure di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati o dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici. ✓ Tecniche e procedure di installazione ✓ Tecniche e procedure di montaggio di apparecchiature elettriche ✓ Norme sulla sicurezza e sulla tutela ambientale ✓ Rapporto di Intervento, manutenzione programmata ✓ Procedure generali di collaudo e di esercizio ✓ Documento di collaudo e delibera ✓ Documenti per la certificazione di Impianti: Dichiarazione di conformità e di rispondenza ✓ Analisi dell'affidabilità di sistemi in serie ed in parallelo, diagramma a vasca da bagno, diagramma a spina di pesce, analisi FTA disponibilità e manutenibilità MTTR, MTTF, tasso di guasto ✓ Manutenibilità di un dispositivo ✓ Contratto di manutenzione ✓ Progetto di manutenzione e redazione di preventivi ✓ Struttura dei manuali di manutenzione ✓ Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e impianti meccanici, termici, elettrici ed elettronici. ✓ Diagnostica del guasto e procedure di intervento ✓ Documentazione tecnica di interesse ✓ Svolgimento dei temi d'esame ✓ Motore Endotermico 4 tempi con le relative fasi ✓ Parti fondamentali di un motore: Il monoblocco, il cilindro, il pistone, la testata, l'albero motore e la cinghia di distribuzione e dei servizi.

	✓ Impianto di raffreddamento e frenante di un autoveicolo ✓ Pulizia delle valvole con montaggio e smontaggio delle valvole
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica laboratoriale
CRITERI DI VERIFICA:	● Correzione degli esercizi assegnati per compito ● Sviluppo di progetti ● Trattazioni sintetiche ● Interrogazioni ● Prove scritte(tipologia A-B-C) ● Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio,ecc)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Quelli adottati dal dipartimento
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	• Tecnologie e tecniche di Installazione e Manutenzione Vol 2 ed Rossa HOEPLI • Visione di filmati del settore di riferimento

MATERIA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Consolidamento dell'attitudine a spiegare i fatti storici, tenendo conto delle dimensioni temporali e spaziali dei fenomeni; Consapevolezza del rapporto che intercorre tra la conoscenza del presente e la conoscenza del passato e sviluppo di capacità di utilizzare le conoscenze del passato per la comprensione del presente. Tematizzare in modo sufficientemente chiaro un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti e luoghi che lo costituiscono; Utilizzo corretto del lessico specifico della disciplina;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio in dimensione sincronica e diacronica Misurare la durata cronologica degli eventi storici e rapportarli alle periodizzazioni fondamentali Saper tematizzare in modo coerente i fatti storici, riconoscendo soggetti, luoghi e periodi.
CONTENUTI TRATTATI	Modulo 1 Il mondo all'inizio del Novecento La Belle époque L'età giolittiana, le riforme sociali e lo sviluppo economico Modulo 2 La prima guerra mondiale Le cause del conflitto Lo scoppio della guerra Dalla "guerra lampo" alla guerra di posizione L'intervento dell'Italia L'uscita della Russia e l'intervento degli USA La vittoria degli Alleati, i trattati di pace, la conferenza di Parigi, i 14 punti di Wilson Modulo 3 L'età dei totalitarismi La Rivoluzione russa I problemi del dopoguerra, il Biennio rosso in Italia La crisi del "29, il crollo della borsa di Wall Street, la New Deal L'avvento del fascismo e la nascita del regime La crisi della Germania repubblicana e il nazismo al potere MODULO 4 La Seconda Guerra Mondiale La politica aggressiva di Hitler e l'inizio del conflitto, l'intervento dell'Italia L'attacco all'Unione Sovietica L'attacco del Giappone agli USA e la svolta del '43 Il crollo del terzo Reich La resa del Giappone e la fine della guerra. La" guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza Dalla seconda Guerra mondiale alla Guerra fredda

METODOLOGIE:	Lezione partecipata con l'ausilio di mappe e di schemi Lezione interattiva tramite l'uso della LIM Discussioni e conversazioni guidate Lettura guidata del testo Analisi dei documenti Attività di sintesi e di riepilogo individuali e di gruppo.
CRITERI DI VERIFICA:	Verifiche in itinere Verifiche sommative scritte ed orali (interrogazioni, questionari, prove strutturate)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: A. Brancati/T. Pagliarani *La storia in 100 lezioni* La Nuova Italia Ed. Strumenti: Mappe, schemi, LIM, internet,

MATERIA: RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazioni e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/o orali, in modo convincente e appropriato al contesto; Essere disponibili al dialogo critico e costruttivo e ad interagire con gli altri; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio RELIGIOSO, artistico e filosofico Approfondire la dimensione storica della cultura religiosa Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune. Lavorare nella classe, da soli o in gruppo rispettando i ruoli e i compiti di ciascuno. Disponibilità al dialogo critico e costruttivo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Scoprire la risposta alle domande di senso dell'uomo e confrontarsi con gli altri Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONTENUTI TRATTATI	Sensibilità culturale per affrontare i problemi esistenziali legati al senso della vita e della morte Dibattito culturale sui temi riguardanti la dottrina sociale della Chiesa Cattolica, il pluralismo religioso, il dialogo interculturale, le diverse forme di ateismo e relativismo contemporaneo Il rapporto tra fede e scienza e tra fede e politica.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, letture riflessive, documenti, il dialogo, la scrittura, la lavagna, il libro di testo uso di internet, lim, canali multimediali
CRITERIDIVERIFICA:	verifiche formative attraverso il controllo della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni, della pertinenza degli interventi in classe, della conoscenza degli argomenti trattati e dell'esecuzione dei compiti assegnati. Per una verifica di tipo sommativa si utilizzeranno: test, questionari, temi, relazioni personali e dei lavori di gruppo. La valutazione viene misurata secondo gli indicatori di giudizio sintetico richiesto dalla normativa concordataria all' IRC.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	MOLTISSIMO(10): ha una conoscenza ampia, approfondita e corretta delle tematiche proposte; notevoli capacità di analisi e di sintesi; sicurezza nei collegamenti anche interdisciplinari; interesse, impegno e partecipazione vivaci e costruttivi. –

	MOLTO (8-9): conoscenze complete, esposizione chiara e corretta, buone capacità argomentative, interesse e impegno costanti, partecipazione attiva. – SUFFICIENTE (6): ha raggiunto gli obiettivi minimi, mostra un interesse alterno, partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato. – INSUFFICIENTE (5-4-…): non ha raggiunto gli obiettivi minimi, dimostra disinteresse per la disciplina, ha un atteggiamento di generale passività, conoscenze scarse e/o confuse e frammentarie.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, sussidi multimediali, appunti.

MATERIA: TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	I risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze risultano essere: · comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili · utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile · individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite · utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire regolazioni di apparati e impianti. . analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare . attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Saper applicare le conoscenze base in merito ai sistemi elettronici programmabili e alle attività di prototipazione con scheda Elettronica Arduino, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di simulazione Saper utilizzare software di disegno e simulazione per gli impianti elettrici industriali (CADe SIMU)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	· Interpretare ed eseguire schemi di impianti e dispositivi elettrici. · Definire le condizioni di esercizio degli impianti rappresentati in schemi e disegni. · Individuare le modalità di alimentazione elettrica e le relative protezioni previste. · Individuare le caratteristiche elettriche di macchine,impianti e dispositivi elettrici. · Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo di interesse. · Organizzare e gestire processi di manutenzione. · Configurare strumenti di misura, monitoraggio e controllo. ·Eseguire prove e misurazioni, in laboratori e in situazione. · Utilizzare software di simulazione e di gestione.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- ELEMENTI DI BASE
  - ✓ Introduzione
  - ✓ Moduli fotovoltaici
  - ✓ Inverter
  - ✓ Sistemi di accumulo
  - ✓ Misuratori dell'energia
- IMPIANTO FOTOVOLTAICO
  - ✓ Dimensionamento delle Stringhe
  - ✓ Quadro in DC
  - ✓ Quadro in AC

MODULO 2: PERICOLOSITÀ DELLA CORRENTE ELETTRICA

- LA CORRENTE NEL CORPO UMANO
  - ✓ Effetti fisiopatologici della corrente
  - ✓ Resistenza del corpo umano
  - ✓ Curve di pericolosità in tensione
- CONTATTI
  - ✓ Massa e massa estranea
  - ✓ Isolamento delle apparecchiature
  - ✓ Contatti diretti e indiretti

MODULO 3: SISTEMI DI PROTEZIONE

- SISTEMI DI PROTEZIONE AUTOMATICA
  - ✓ Generalità
  - ✓ Sistema TT e relè differenziale
  - ✓ Sistema TN e interruttore automatico magnetotermico
- IMPIANTO DI TERRA
  - ✓ Struttura dell'impianto di terra
  - ✓ Collegamenti equipotenziali
  - ✓ Aspetti legislativi e normativi

MODULO 4: TRASDUTTORI

- CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEI TRASDUTTORI

METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata Lavori individuali e di Gruppo Cooperative learning Flipped classroom Correzione degli esercizi Didattica per progetti Didattica laboratoriale Problem solving
CRITERI DI VERIFICA:	Correzione degli esercizi assegnati Sviluppo di progetti Trattazioni sintetiche Interrogazioni Prove scritte Prove pratiche Osservazioni sul comportamento Partecipazione attiva alle lezioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	"Corso di Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni/ Principi di Elettrotecnica – Elettronica di segnale Vol. 2 - Autori: Antonella Gallotti/ Andrea Rondinelli / Danilo Tomassini – Casa Editrice: HOEPLI Appunti delle lezioni, Dispense, ambienti di sviluppo integrato, software e piattaforme di simulazione, video e materiale multimediale

MATERIA: TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	✓ Eseguire prove e misurazioni in laboratorio e in situazione ✓ Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti ✓ Descrivere il funzionamento dei trasduttori utilizzati nelle macchine CNC ✓ Associare le lettere di identificazione alla direzione di movimento degli assi ✓ Determinare lo zero macchina e lo zero pezzo e saper spiegare il significato ✓ Interpretare le istruzioni contenute in un programma ✓ Redigere una scheda utensili con i parametri di taglio ✓ Elaborare un programma con il linguaggio ISO Standard
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	✓ Saper costruire una distinta base di un prodotto ✓ Conoscere i livelli, i legami e i coefficienti d'impiego; ✓ Conoscere il ruolo padre figlio ✓ Saper distinguere la distinta base di progettazione da quella di produzione ✓ Conoscere il principio di funzionamento delle macchine utensili a CNC ✓ Conoscere I compiti svolti dall'unità di governo; ✓ Saper redigere un piccolo programma ISO ✓ Conoscere i principali concetti del ciclo di vita di un prodotto ✓ Conoscere il concetto di Break Event Point (BEP)

CONTENUTI TRATTATI	Metrologia: ✓ grandezze e misure; ✓ sistema delle unità di misura; ✓ strumenti di misura e di controllo. Distinta base: ✓ definizione e rappresentazione della distinta base; ✓ processo di sviluppo del nuovo prodotto; ✓ evoluzione del ruolo della distinta base. Controllo numerico: ✓ la macchina utensile a controllo numerico; ✓ cenni su trasduttori; ✓ programmazione CNC per torni e fresatrici; ✓ approfondimento delle istruzioni ISO. Ciclo di vita di un prodotto:: ✓ generalità; ✓ fasi e Unità operative; ✓ BPT (Break Event Point) ✓ Costi del ciclo di vita.
METODOLOGIE:	✓ Lezione frontale; ✓ Lezione dialogata; ✓ Lavori individuali di Gruppo; ✓ Cooperative Learning; ✓ Flipped Classroom; ✓ Correzione degli esercizi assegnati per compito;

CRITERI DI VERIFICA:	✓ Correzione degli esercizi assegnati per compito; ✓ Sviluppo di progetti; ✓ Trattazioni sintetiche; ✓ Interrogazioni; ✓ Prove scritte(tipologia A-B-C); ✓ Osservazioni sul comportamento di lavoro (*partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.).*
CRITERI DI VALUTAZIONE:	✓ Conoscere gli elementi specifici della disciplina. ✓ Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti. ✓ Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale. ✓ Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuare i procedimenti risolutivi. ✓ Comprensione ed uso del linguaggio specifico
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	✓ Libri di testo ✓ Testi didattici di supporto ✓ Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante ✓ Supporti audiovisivi ✓ Spazi laboratoriali ✓ Lim

MATERIA: LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscenza e/o uso delle macchine e/o attrezzature per le prove sui materiali; conoscenza e/o uso delle attrezzature dei laboratori di macchine utensili, di saldatura e di manutenzione.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Acquisizione delle competenze del profilo professionale in uscita.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscenza e/o uso delle macchine e/o attrezzature per le prove sui materiali; conoscenza e/o uso delle attrezzature dei laboratori di macchine utensili, di saldatura e di manutenzione.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Acquisizione delle competenze del profilo professionale in uscita.

CONTENUTI TRATTATI	- Cenni sulla manutenzione del motore endotermico - Impianto frenante con relative manutenzione; - Esercitazione lab. di saldatura: prolungamento albero di Natale. - Sistemazione e/o pulizia della sega a lama per il metallo; - Disegno dell'alberino per lavorazione alle macchine utensili convenzionale e cnc; - Esercitazione alle macchine utensili tradizionali (realizzazione dell'albero -esercitazione n.1); - Esercitazione laboratorio di saldatura: taglio dei pezzi per la realizzazione della stella (puntale dell'albero di Natale); Studio della boccola per cuscinetto; - Ed. civica: obiettivi dell'agenda 2030 -visione del video del termovalorizzatore di Acerra; - Generalità della manutenzione; Laboratorio di saldatura: spirale di Fibonacci; - Foglio di lavorazione; - Sicurezza nei luoghi di lavoro; - Motore diesel 4 tempi, 8 cilindri;

	- Laboratorio macchine utensili: calibro passa non passa; - Laboratorio di saldatura: taglio ferro per panchina narrante; - Motore diesel 4 tempi, 8 cilindri: gli organi principali (basamento o carter,monoblocco); - Motore a combustione interna:monoblocco a canne integrali e a canne riportate; - Alto forno: produzione della ghisa; - Prova di resilienza pendolo di Charpy; - Tappi di sicurezza del monoblocco; - la testata; - Motore a combustione interna: il raffreddamento; Guarnizione della testata; Le valvole (aspirazione e scarico): gole,stelo, testa; - Motore endotermico: la potenza di un motore; - Le valvole: pulizia del valvole per il rendimento del motore; - Albero a camme e cinghia della distribuzione; - I tre tipi di punterie: a piattello, a rullo e a bicchiere; distribuzione diretta e indiretta; - Punterie idrauliche
METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Lavori individuali e di Gruppo - Cooperative learning - Flipped classroom - Correzione degli esercizi assegnati per compito

CRITERI DI VERIFICA:	- Correzione degli esercizi assegnati per compito - Sviluppo di progetti - Trattazioni sintetiche - Interrogazioni - Prove scritte (tipologia A-B-C) - Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno , metodo di studio,ecc.)

CRITERIDIVALUTAZIONE:	- Conoscenze, - Abilità/Capacità, - Competenze
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Video-tutorial; libri di testo; attrezzature e strumenti di laboratorio.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata a una completa maturazione personale. Acquisire un maggiore livello di prestazione che permetta agli allievi un migliore coinvolgimento in ambito sportivo. Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta,con il rispetto delle regole e del FairPlay. Saper assumere stili di vita e comportamenti attivi in sicurezza nei confronti della propria salute e nel rispetto dell'incolumità degli altri. Saper assumere stili di vita e comportamenti attivi in sicurezza nei confronti della propria salute e nel rispetto dell'incolumità degli altri. Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE: - Conoscere i principi e i piani dell'allenamento. - Conoscere l'allenamento delle capacità condizionali - Conoscere i rischi della sedentarietà. - Conoscere le attività sportive individuali: l'atletica leggera - Conoscere le attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro,calcio a 5, pallamano e tennistavolo. - Conoscere i regolamenti, i ruoli, le abilità tecniche e le strategie tattiche degli sport praticati. - Conoscere il movimento come elemento di prevenzione. - Conoscere il codice di comportamento del Primo Soccorso e le nozioni principali di traumatologia dello sport - Conoscere il rapporto tra alimentazione e sport.

	- Conoscere le attività in ambiente naturale: il trekking e l'orienteering. - Conoscere le caratteristiche delle attrezzature e degli strumenti tecnologici necessari per la pratica delle attività sportive in ambiente naturale. ABILITÀ: Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning. Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al difuori dell'ambito sportivo. Saper organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta Saper intervenire in caso di emergenza e mettere in atto interventi di primo soccorso. Sapersi muovere nel territorio,riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. Sapere come equipaggiarsi e abbigliarsi prima di un'escursione e sapere cosa fare per evitare rischi e pericoli. Saper utilizzare in modo appropriato attrezzi e strumenti tecnologici e informatici,in relazione alle attività in ambiente naturale.
CONTENUTI TRATTATI	Modulo 1: LA PERCEZIONE DI SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE Capacità motorie condizionali e coordinative Esercizi a corpo libero a carico naturale di mobilità articolare Stretching e bonificazione generale

	Esercitazioni atte al consolidamento delle capacità condizionali Modulo 2: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY La storia dello sport Atletica leggera: Corse - Salti - Lanci Sport di squadra: Pallavolo - Pallacanestro - Calcio a 5 - Pallamano -Pallatamburello - Tennis tavolo I gesti arbitrali Il fair play Modulo 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE Norme di igiene in ambienti sportivi Procedure di emergenza e evacuazione Traumi sportivi e Primo soccorso Alimentazione e disturbi alimentari I giovani e le dipendenze Lo sport e i diritti umani Modulo 4: ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO Trekking Attività in ambiente naturale Orienteering Agenda 2030
METODOLOGIE:	Lezione frontale esercitazioni individuali e di gruppo Lezione interattiva Lezione multimediale Problem solving Cooperative learning Esercitazioni pratiche
CRITERI DI VERIFICA:	Test Questionari Interrogazioni Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)

CRITERIDIVALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Materiale didattico predisposto dalla docente Utilizzo piattaforma G-Suite Classroom Powerpoint Video Palestra Grandi e piccoli attrezzi Strumenti educativi multimediali

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

12.1Criteri di valutazione

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi. In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni in vista delle scadenze fissate. La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso brevi verifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa. Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline e delle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati. I docenti sono stati a disposizione delle famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti:

- Incontri settimanali: seconda settimana di ogni mese.
- Incontri scuola-famiglia in presenza

Di seguito viene riportata la griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'ascrizione dell'alunno ad una situazione di apprendimento e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese:

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazioni critiche originali
9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, con esposizione semplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioni nuove non complesse
5	Applica autonomamente	Superficiali o complete	Analisi parziali, sintesi
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravi errori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette o parziali
3	Applica le conoscenze mi- nime solo se guidato, ma con errori anche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose, errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori
2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

12.2 Criteri attribuzione crediti

Ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, qui riportata.

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito **III ANNO**	Fasce di credito **IV ANNO**	Fasce di credito **V ANNO**
M <6	-	-	7-8*
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

** L'attribuzione di crediti con media inferiore al 6 al quinto anno avviene solo se lo studente è ammesso all'esame con motivazione speciale del Consiglio di Classe.*

12.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 e in attuazione dell'art.15 c.1 del D. Lgs 62/2017, come novellato dal DL 127 del 9 settembre 2025 e dal DM 13 del 29 gennaio 2026, che prevede l'attribuzione del credito scolastico nel Secondo Biennio e nel Quinto Anno, il credito è integrato dall'art.15 comma 2/bis introdotto dall'art. 1 comma 1 lettera D della L. 150 del 01/10/2024 con il quale si assegna la fascia alta della banda di oscillazione del credito spettante in base alla media dei voti conseguita da coloro che abbiano riportato come voto di comportamento un voto pari o superiore a 9/10mi. Salvo l'aver riportato, come da normativa vigente, il voto di comportamento pari o superiore a 9/10mi, a determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla scuola e riportate nel Curriculum dello Studente.

Il Consiglio di Classe, previa presentazione di attestato, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività, integra i voti delle discipline di riferimento in un'accezione proattiva della valutazione, riconoscendo l'impegno e la cura profusi per la propria preparazione generale e i successi formativi ottenuti.

Di seguito si riporta la tabella con i criteri e gli indicatori per l'attribuzione del credito scolastico (Allegato G alla valutazione), approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 ottobre 2025 con le attività deliberate:

1. Assiduità e frequenza
Frequenza scolastica assidua: assenze non superiori al 12,5% del monte ore obbligatorio
2. Valutazione complessiva PCTO/FSL: relazione finale per ogni annualità
Impegno e partecipazione attiva alle attività di PCTO/FSL, valutata dai docenti tutor e comunicata ai coordinatori tramite le griglie di osservazione/valutazione
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa: frequenza dei percorsi di cittadinanza attiva e produttività valutata dal docente
4. Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formativo riferiti al PTOF a.s.2025/2028: presenza costante ed attiva e produttiva nei percorsi extracurriculari proposti dalla scuola (SCUOLA VIVA - PON - PIANO ESTATE - PROGETTI CON ALTRI FINANZIAMENTE E IN PARTENARIATO CON ENTI ESTERNI, GSS, TEATRO, CONCERTI E PRESENZA AD EVENTI MUSICALI)
5. Certificazioni linguistiche, informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), con corso di formazione e acquisizione del titolo riconosciuto da enti accreditati
6. Frequenza Conservatorio
Partecipazione alle prove e agli eventi delle Orchestre regionali e nazionali
Partecipazione a concorsi e competizioni per le eccellenze (provinciali, regionali, nazionali, internazionali) a cui aderisce la scuola
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale o di moda con esibizione
Attività agonistiche e/o artistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI per gli sport e da conservatori o Accademie nazionali o estere per la musica
Pubblicazioni editoriali: attestato dell'ente e/o della testata giornalistica di regolare collaborazione con pubblicazione di un articolo per ogni uscita; partecipazione e/o curatela di testi editi con codice ISBN o ISSN

N.B.: Tali attività non danno luogo a punteggi aggiuntivi, ma integrano il voto delle discipline cui afferiscono.

13. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

(simulazioni prove scritte con griglie utilizzate e simulazione Colloquio)

In preparazione dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha proposto lo svolgimento di prove di simulazione per tutte le classi quinte nei giorni:

21 maggio 2026- SIMULAZIONE PRIMA PROVA

14-15 maggio 2026 – SIMULAZIONE SECONDA PROVA CON PARTE PRATICA

Dal 28 maggio al 5 giugno 2026 – SIMULAZIONE PROVA ORALE

Le griglie di valutazione utilizzate per le prove sono allegate e costituiscono parte integrante del presente Documento.

Per la seconda prova, il consiglio di Classe (analizzati i nuovi quadri di riferimento che relativamente alle caratteristiche della prova d'esame richiedono al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali) opta per una prova che valorizzi sia la dimensione narrativa del nucleo fondante che la parte pratica. Questa scelta si è resa necessaria per consentire, in modo integrato, di valorizzare e accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

Di seguito viene riportata la traccia elaborata per la simulazione della seconda prova:

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda

Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it

INDIRIZZO : MAT MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA (PRIMO GIORNO): 6h

Una piccola azienda meccanica è fornita di un tornio manuale parallelo che presenta necessità di intervento manutentivo.
Supposto la presenza di un problema funzionale dovuto alla rottura della leva di comando per l'azionamento del mandrino, costituita da un'asta tornita alla cui estremità è saldato un pomello cilindrico, il candidato, analizzando gli schemi tecnici a disposizione, motivando opportunamente la scelta dei materiali, inserendo gli eventuali dati mancanti e scegliendo opportunamente il tipo di intervento, predisponga le operazioni di manutenzione attraverso le seguenti attività:

- Analizzare la tipologia dei rischi possibili durante l'operazione di manutenzione, indicando le misure di prevenzione e protezione e la tipologia dei DPI da utilizzare.
- Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica attraverso le corrette procedure di installazione e manutenzione
- Predisporre l'approvvigionamento redigendo la distinta base
- Predisporre un foglio di lavorazione necessario alla costruzione della leva
- Stimare un preventivo di spesa da proporre al committente per la manutenzione della leva da sostituire
- Redigere il rapporto di intervento
- Fornire la documentazione opportuna del collaudo effettuato
- Sapendo che il tasso di guasto della leva è pari a λ=5*10^-4 e del pomello λ=5*10^-5 guasti anno, il candidato determini l'affidabilità del sistema in serie (leva +pomello) dopo 5 anni.Per gli stessi componenti si valuti l'affidabilità in parallelo e si dia una spiegazione dell'affidabilità di componenti in serie ed in parallelo

Nella fase di collaudo ci si accorge, inoltre, che l'azionamento della leva non garantisce comunque l'inversione di marcia del mandrino. Si ipotizzi una possibile causa del guasto.

ESECUZIONE IN AMBITO LABORATORIALE (SECONDO GIORNO): 3h
Il candidato inoltre:

- Realizzi praticamente il componente leva utilizzando le macchine utensili del laboratorio.

RAPPORTO DI INTERVENTO TECNICO

CLIENTE	
Cod. Cliente	Rag.Sociale
Indirizzo	
CAP	Città
Telefono	

DATI CHIAMATA	
Data	
Motivo Chiamata	

DESCRIZIONE LAVORO SVOLTO			
Tempo esecuzione lavoro	Tempo spostamento	Dalle	Alle
	Pausa	Totale ore	
Dettaglio operazioni svolte			

MATERIALE SOSTITUITO DURANTE L'ASSISTENZA TECNICA		
Nostro codice ricambio	Descrizione ricambio	Quantità

Verifica funzionalità apparecchiatura a fine intervento	POSITIVA		NEGATIVA	

CHIUSURA INTERVENTO	
Data	Note per il cliente in fatturazione
Firma del tecnico che ha eseguito il lavoro	Firma del cliente che attesta la conformità del lavoro eseguito ed autorizza la fatturazione

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove scritte di Italiano e della seconda prova scritta/pratica, elaborate dai rispettivi Dipartimenti:

GRIGLIA VALUTAZIONE 2° PROVA SCRITTA/PRATICA

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	**DESCRITTORE**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALL'INDICATORE**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	**Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta** **Il livello è FRAMMENTARIO: contenuti e conoscenze inerenti la prova limitate o assenti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**0-1**	
	Soluzione non completa e con errori **Il livello è SUPERFICIALE: poche le conoscenze e i contenuti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**2**	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta **Il livello è BUONO: discrete le conoscenze e i contenuti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**3**	
	Soluzione completa, coerente e corretta ed approfondita **Il livello è COMPLETO: approfondite le conoscenze e i contenuti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**4**	

Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le	**Carente e superficiale con uso non pertinente dei linguaggi tecnici**	**0-1**	

informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**Il livello è FRAMMENTARIO: competenze limitate o assenti** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*		
	Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici **Il livello è SUPERFICIALE: scarse le competenze** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**2**	
	Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici **Il livello è BUONO: discrete le competenze.** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**3**	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici **Il livello è COMPLETO: competenze avanzate.** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**4**	

Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	**Inesistente o fortemente lacunosa conoscenze scarse** **Metodo di lavoro assente o non adeguato.** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**0-1**	

	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali **Metodo di lavoro confuso, disorganico o accettabile ma approssimativo.** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**2-3**	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette ed organiche **Metodo di lavoro adeguato e discreto** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**4**	
	Completa e approfondita **Ottimo metodo di lavoro con piena padronanza.** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**5**	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	**Fortemente limitata o nulla** **Il livello è FRAMMENTARIO con abilità quasi assenti** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**1**	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimenti	**2-3**	

	Il livello è SUPERFICIALE con competenze scarse o comunque limitate. *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei*		

	prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)		
	Accettabile, pur con imprecisioni **Il livello è BUONO, con abilità sufficienti o più che sufficienti** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**4-5**	
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento **Il livello è COMPLETO, con discrete abilità.** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**6**	
	Completa e sicura **Il livello è AVANZATO, con abilità tecniche rilevanti e padronanza operativa.** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**7**	

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale – Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it - bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, ____/ ___/ 2026**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6

riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10

critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	8
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	4
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	10
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	8
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	6
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	4
	Il testo non è stato compreso.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	10
	L'analisi risulta completa e corretta.	8
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	6
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	4
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	10
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	8
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	4
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	2
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		.../20

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale – Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it - bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, ____/ ___/ 2026**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4

	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	10
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	8
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	6
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	4
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	15
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	9
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	6
	Argomentazione disordinata e incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	15
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	12
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	9
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	6
	Apporti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		… /20

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale – Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it - bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)
(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ Airola, ____/ ___/ 2026

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	10
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	8
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	15
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	12
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	9
	Esposizione confusa e disorganica.	6
	Esposizione frammentaria e incoerente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		…/20

14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

In ottemperanza all'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 22, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata (Allegato A all'ordinanza ministeriale suindicata). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime, utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore.	3 -3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico corretto, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e / o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 -1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere e gestire con sicurezza scelte personali.	3 -3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, di autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

15. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Con l'ausilio di video tutorial e con specifica comunicazione interna del dirigente scolastico

è stato dato avvio per tutte la classe e in particolare per le quinte alla compilazione del Curriculum dello studente, così come previsto dalla L.107/2015.

La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dai coordinatori di classe,la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame.

Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica di valorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievi e dalle allieve anche al di fuori della scuola.

FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato dal Consiglio di Classe, il giorno 13/05/2026 alle ore 16.00.

CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO	FIRME
**********	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente	
**********	STORIA	Docente	
**********	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Docente	
**********	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Docente	
**********	LINGUA INGLESE	Docente	
**********	MATEMATICA	Docente	
**********	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Docente	
**********	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Docente	
**********	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (LABORATORIO) TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (LABORATORIO) LAB. TEC. ED ESERCIT. (CATTEDRA)	Docente	
**********	LABORATORIO DI TEEA (TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI)	Docente	
**********	EDUCAZIONE CIVICA (CODOCENZA)	Docente Coordinatore ED Civica	
**********	RELIGIONE CATTOLICA	Docente	

COORDINATORE DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Pirozzi
MARIA
PIROZZI
15.05.2026
15:22:21
GMT+02:00